

## *Nietzsche e Roma: «dove mai sono esistite rovine più belle?»\**

Carlo Gentili

*Nietzsche went to Rome twice between 1882 and 1883. On the basis of the personal experiences he gained, mainly during his second stay in the city, Nietzsche de-voids the great heritage of the Papal Court of the Renaissance of its religious meaning, understanding it instead as the expression of a political and worldly power. The ruins of the pagan Rome impend over it as a destiny. This explains Nietzsche's disapproval of Luther's Reformation. Owing to a coarseness ascribed broadly to the men of the North, Luther wasn't able to understand the political dimension of the Roman Church. Nietzsche actually praises the Roman Church, however, he assigns it a clearly antichristian meaning.*

Keywords: Nietzsche, Rome, Christianity, Martin Luther, Protestantism

### 1. Le esperienze romane di Nietzsche

Nell'analizzare il rapporto di Nietzsche con Roma occorre tener presenti due diversi livelli di discorso: il primo rimanda alle esperienze vissute da Nietzsche nei suoi due soggiorni romani; il secondo all'elaborazione e stratificazione simbolica di quelle esperienze. Per precisare subito la nostra impostazione, la frase citata nel titolo: *wo gab es je schönere Ruinen?* non si riferisce direttamente a Roma, ma alla Chiesa e al Cristianesimo. Essa è tolta dall'aforisma 358 (*L'insurrezione contadina dello spirito*) del libro V della *Gaia scienza*; in questo aforisma, in realtà, Roma non è citata che una sola volta, e in maniera indiretta, là dove il Cristianesimo è definito «l'ultimo edificio romano» (*der letzte Römerbau*)<sup>1</sup>. Tuttavia, Nietzsche intende qui per Cristianesimo la "Chiesa di Roma", ossia il Cattolicesimo, nella sua opposizione alla Riforma luterana, e che esso abbia la sua sede a Roma, nella magnificenza di una corte rinascimentale, è il punto di decisiva importanza. Come il nome di Roma abbia potuto assume-

\* Testo inedito dell'intervento presentato in occasione del Convegno «Nietzsche e l'Italia» (Scuola Normale Superiore di Pisa, 25-26 maggio 2015).

<sup>1</sup> F. Nietzsche, *Die fröhliche Wissenschaft*, ora in *Kritische Studienausgabe*, a cura di G. Colli e M. Montinari, München/Berlin/New York, de Gruyter, 1988<sup>2</sup>, vol. III, p. 602; trad. it. *La gaia scienza*, in *Opere di Friedrich Nietzsche*, a cura di G. Colli, M. Montinari, G. Campioni e M. Carpitella, Milano, Adelphi 1964-2001, vol. V/II, p. 271.